

Cronistoria del Gemellaggio *Castellaneta-Proprià*

Nel 1989, su richiesta di *Mons. José Palmeira Lessa* – ora Arcivescovo di Aracaju – e del focolarino *Evandro Lupidi*, *Mons. Martino Scarafile* accettò di buon grado il Gemellaggio della nostra Diocesi di Castellaneta con quella di Proprià, nel nord-est del Brasile.

Nel 1992, in occasione del matrimonio, Pier Paolo e Maria decisero di sostenere il *Progetto Ragazzo Davide* a Proprià, per l'accoglienza ed il recupero dei minori più svantaggiati. Il viaggio di nozze che ne seguì - per metà in compagnia di *don Vincenzo*, *don Andrea* e *padre Luiz* -, convinse tutti quanti della necessità e grandezza della missione che la Provvidenza aveva affidato alla nostra Diocesi.

Due anni dopo, anche *Savino* e *Dominica* di Massafra, destinarono parte delle offerte raccolte dal loro matrimonio, al completamento di uno dei primi progetti sostenuti: la *Casa di accoglienza per ragazzi di strada a Limoeiro*, attualmente centro di recupero per tossicodipendenti.

Nel 1995 il Gemellaggio fu suggellato dalla visita di *Mons. Scarafile*, accompagnato da *don Salvatore Di Trani*.

Nel 1996, a quasi 70 anni, *don Vincenzo De Florio* chiese alla nostra Diocesi, dapprima per un anno e poi missionario *fidei donum*, di potersi mettere al servizio della piccola comunità di *Santana do S. Francisco*, uno dei tanti municipi della diocesi di Proprià, povero ma prospiciente la più ricca cittadina universitaria di *Penèdo*.

Nei primi anni provvide subito a realizzare la casa parrocchiale e ad ampliare la piccola chiesetta, ormai insufficiente per le tante attività pastorali.

Nel 2002 festeggiò i 50 anni di sacerdozio, alla presenza del clero diocesano e dei Vescovi Dom Mario di Proprià e Dom Valerio di Penedo.

Con la presenza di don Vincenzo, anche i benemeriti *don Pasquale Tamborrino* e *don Giovanni Pulignano* vollero dividerne l'esperienza missionaria, oltre a seminaristi e sacerdoti di altre diocesi e a numerosi laici.

Nel 2000, quando la mole di lavoro diventava ormai notevole, ed il bilancio annuale raggiungeva i 150 milioni di lire, fu costituita l'associazione Onlus *ORIZZONTI NUOVI*, che da novembre scorso ha un proprio sito associativo, www.OrizzontiNuovi.net, e che, pur aprendosi a collaborazioni esterne, aspira ad essere un punto di riferimento anzitutto per la nostra Diocesi. Le offerte del 2005 hanno raggiunto quasi 156.000 euro, coinvolgendo oltre 600 benefattori.

Sebbene il progetto principale dell'Associazione rimanga quello delle adozioni a distanza individuali, vi sono cospicue offerte per i Pasti Caldi, con le quali vengono mantenute mense gratuite per i minori, per le adozioni "collettive" a favore di progetti di accoglienza e recupero, per sostegno dei seminaristi...

Negli ultimi anni non sono mancate offerte particolarmente consistenti, da parte di vedove e giovani coppie, per finanziare la costruzione di strutture rivolte ai giovani e alla Pastorale dei Bambini.

A poco più di un anno dalla sua elezione, nell'estate 2004 anche *Mons. Pietro Maria Fragnelli* volle condurre, un gruppo di 10 persone, principalmente giovani, alla scoperta di una esperienza coinvolgente e *sconvolgente!*

Con il Viaggio Associativo 2005, per la prima volta, grazie ad internet, si è dato un ampio resoconto "in diretta" e sono stati preparati tanti materiali da mettere a disposizione sia dei benefattori che già partecipano ai progetti e sia di tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla nostra realtà associativa.

Rivolgiamo un caloroso appello affinché qualcuno possa farsi avanti e collaborare attivamente con l'Associazione, per un servizio concreto alla nostra Diocesi ed alla missione della Chiesa universale.